

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

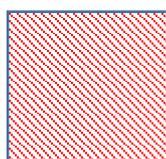
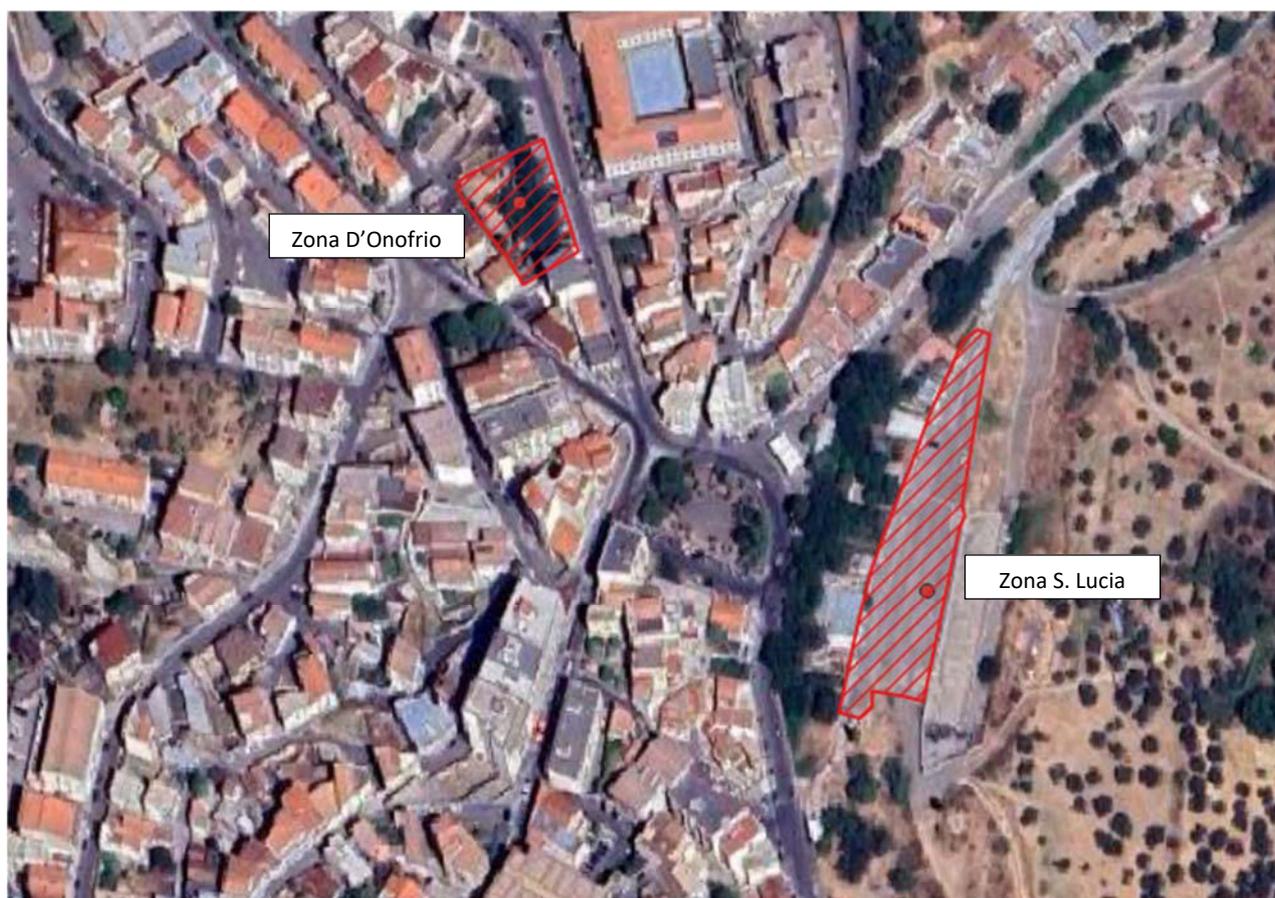


COMUNE DI FERRANDINA

Provincia di Matera

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP) PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S.LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

(DIP ai sensi dell' art. 3 dell'All. I.7 del Codice dei Contratti D.Lgs 36/2023)



AREE DI INTERVENTO – Zona D'Onofrio e Zona S.Lucia

N.C.E.U. del Comune di Ferrandina – foglio 44 p.lle 1652/1649/1651/1651/269/261/1653 – Zona D'Onofrio

N.C.E.U. del Comune di Ferrandina – foglio 46 p.lle

607/608/609/611/613/615/617/6207477/476/550/548/546/544/542

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze dell'Amministrazione Comunale di Ferrandina e dell'utenza a cui gli interventi stessi sono destinati, nonché per consentire ai progettisti di avere contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti.

Il documento di indirizzo alla progettazione, in seguito DIP, è redatto e approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D.Lgs 36/2023, del progetto Esecutivo.

Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dall' art. 3 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello di progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

- a. Lo stato dei luoghi e le relative indicazioni di tipo catastale;
- b. Gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;
- c. I requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed il soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b.
- d. I livelli di progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e. Gli elaborati grafici e descrittivi da realizzare;
- f. Eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g. I limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h. Il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023);
- i. Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 giugno 2022, è stato assegnato al Comune di Ferrandina un contributo, per l'anno 2022, legge 27 dicembre 2019, n. 160, per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva.

Dato atto che, tra i finanziamenti concessi, ve n'è uno di €. 755.000,00 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative all'intervento denominato **“Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione delle aree urbane denominate Sotto S.Lucia e Zona D'Onofrio per la realizzazione di parcheggi, area camper e mercatale”** Di cui:

L'oggetto dell'appalto sarà l'incarico di progettazione per redazione PFTE e progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione .

Esaminate le esigenze e le priorità, sono state date disposizioni all'ufficio tecnico comunale per provvedere alla redazione DIP ai sensi dell'art. 3 allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, da porre a base di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva. Con il presente intervento l'Amministrazione Comunale di Ferrandina intende riqualificare e rifunionalizzare alcune aree urbane da destinare a parcheggi, area camper ed area mercatale.

DATI GENERALI

ENTE

Comune di Ferrandina
Piazza Plebiscito, s.n.c. 75013 Ferrandina (MT)
c.f. 80000550774
web: www.comune.ferrandina.mt.it
Tel. 08357561
Pec.
Comune.ferrandina.mt@cert.ruparbasilicata.it

RUP

Ing. Antonio MELE
Comune di Ferrandina
Piazza Plebiscito, s.n.c. 75013 Ferrandina (MT)
c.f. 80000550774
web: www.comune.ferrandina.mt.it
Tel. 08357561
Pec.
Comune.ferrandina.mt@cert.ruparbasilicata.it

3. STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI

Le due aree oggetto d'intervento, denominate rispettivamente "Sotto S.Lucia" e "Zona D'Onofrio" sono distinte al N.C.E.U. del Comune di Ferrandina rispettivamente:

- Zona D'Onofrio: foglio 44 particelle 1652/1649/1651/269/261/1653;
- Zona S.Lucia: foglio 46 particelle 607/608/609/611/615/617/620/477/476/550/548/546/544/542



Figura 1 – Zona D'Onofrio – inquadramento catastale



Figura 2 – Zona S.Lucia – Inquadramento catastale

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
44	1697	ENTE URBANO
44	259	ENTE URBANO
44	1653	LATRONICO GIOVANNA LATRONICO LEONARDO MARTOCCIA FRANCESCO
44	1651	ENTE URBANO
44	269	ENTE URBANO
44	1652	MARTOCCIA FRANCESCO
44	261	ENTE URBANO
44	549	MONTEFINESE ANTONIO MONTEFINESE ANTONIO VINCENZO MONTEFINESE GIUSEPPINA MONTEFINESE MARIO MONTEFINESE PASQUALE MONTEFINESE PLACIDO MONTEFINESE VINCENZA
44	550	MONTEFINESE ANTONIO MONTEFINESE ANTONIO VINCENZO MONTEFINESE GIUSEPPINA MONTEFINESE MARIO MONTEFINESE PASQUALE MONTEFINESE PLACIDO MONTEFINESE VINCENZA
44	263	LISANTI CARMELA

PARTICELLE D'INTERESSE ZONA D'ONOFRIO

FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
46	538	ENTE URBANO
46	540	GALLICCHIO GISUEPPE
46	542	ENTE URBANO
46	544	DI BIASE FRANCESCO MASCILLI GIUSEPPINA DINA
46	546	ENTE URBANO
46	548	GERMANO CARMELA
46	550	ENTE URBANO
46	115	LA CAPRA ROSA MARIA LA CAPRA EMMA LEO BRIGIDA LEO VINCENZA
46	607	ENTE URBANO
46	608	ENTE URBANO
46	609	ENTE URBANO
46	611	ENTE URBANO
46	613	ENTE URBANO
46	615	ENTE URBANO
46	617	ENTE URBANO
46	477	ENTE URBANO
46	476	ENTE URBANO
46	620	ENTE URBANO

PARTICELLE D'INTERESSE ZONA S. LUCIA

Alcune particelle interessate dall'intervento saranno oggetto di esproprio, dunque durante la redazione del progetto esecutivo occorrerà prevedere un adeguato piano particellare d'esproprio sia grafico che descrittivo.

Nello specifico:

- Per l'intervento ricadente in Zona D'Onofrio, si prevede una superficie di esproprio di circa mq 1300;
- Per l'intervento ricadente in Zona S.Lucia, si prevede una superficie di esproprio di circa mq 5000;

così quantificabili:

- Per l'intervento ricadente in Zona D'Onofrio, si prevede, a partire da un valore di mercato di 120 €/mq, un costo di esproprio di €. 156.000,00;
- Per l'intervento ricadente in Zona S.Lucia, si prevede, a partire da un valore di mercato di 98,80 €/mq, un costo di esproprio di €. 494.000,00;

Stimando così un costo complessivo di esproprio pari ad €. 650.000,00 oltre €.50.000,00 per frazionamenti, accatastamenti e atti di trasferimento per un totale di €. 700.000,00.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE



Figura 3 – Ortofoto con ubicazione aree d'intervento

L'area denominata **“Zona D'Onofrio”** è un'area di sedime collocata in adiacenza alla scuola elementare D'Onofrio, distante solo 600 m dalla principale piazza cittadina e dal centro storico, si presta ad accogliere un parcheggio multipiano a servizio, non solo della scuola elementare, ma soprattutto del centro storico estremamente apprezzato dai turisti che ivi si recano.

L'area denominata **“Zona S.Lucia”** è un'area attualmente destinata a parcheggio con alcuni locali destinati ad attività produttive, anche tale area dista soli 600 m dal centro storico. Attualmente l'area si sviluppa su due livelli sfalsati ed è destinata a parcheggio.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

DESTINAZIONE URBANISTICA

La destinazione urbanistica assegnata dal vigente Regolamento Urbanistico alle aree d'intervento è classificata rispettivamente come:

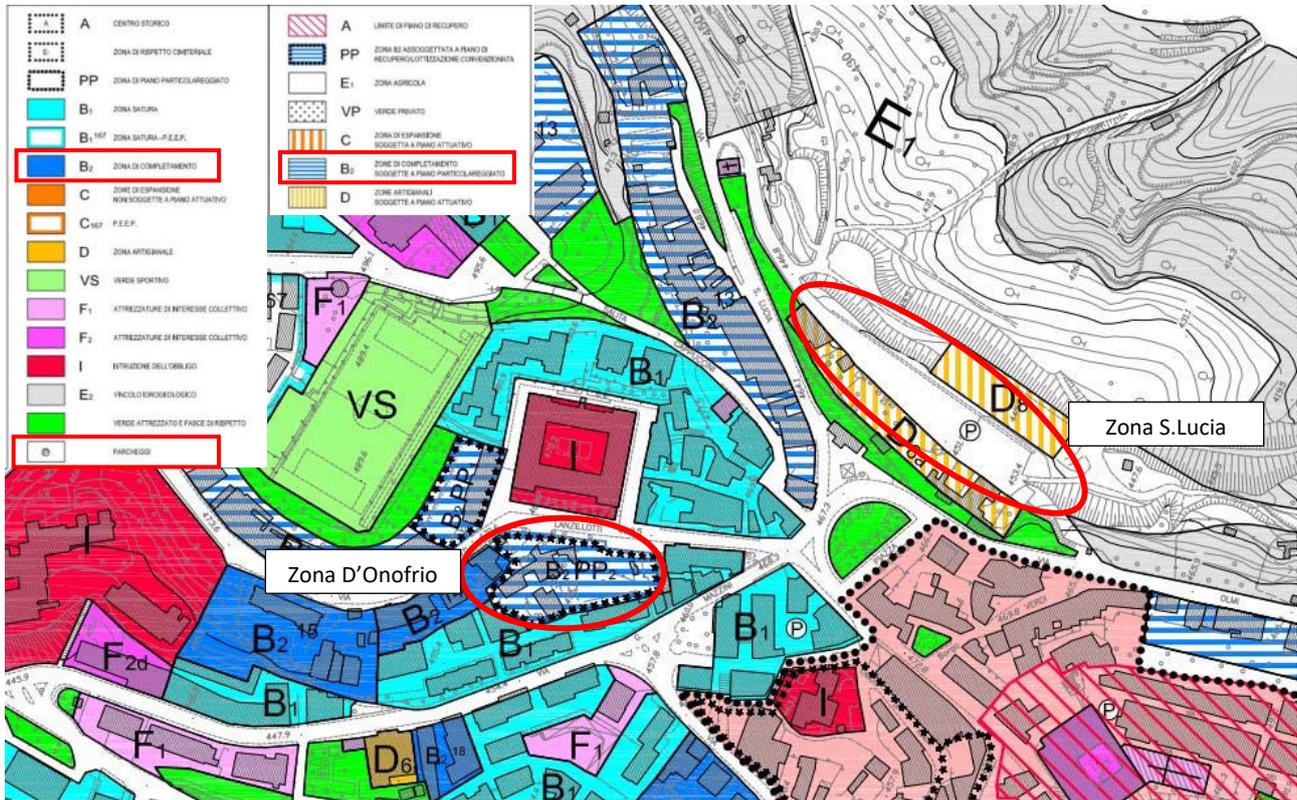


Figura 4 – Stralcio P.R.G.

- Zona D'Onofrio: Zona di completamento (B2) assoggettata a piano di recupero/lottizzazione convenzionata (PP);
- Zona S.Lucia: Zona destinata a parcheggio;

L'area d'intervento Zona D'Onofrio, con riferimento al PRG, presenta una destinazione d'uso non coerente con le finalità del presente progetto, si precisa sin d'ora che la stessa sarà oggetto di cambio di destinazione urbanistica con variante al Regolamento Urbanistico

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

STATO DEI LUOGHI

Le aree in questione presentano uno sviluppo complessivo di circa 5100 mq così ripartiti:

- Zona D'Onofrio: mq 1200
- Zona S.Lucia: mq. 3900

L'area denominata **Zona D'Onofrio** è posta in adiacenza all'omonima scuola ed è sottoposta rispetto all'area di sosta di Via Lanzillotti con un dislivello di circa 14m.



Figura 5 Prospetto area D'Onofrio



Figura 6 Ortofoto area D'Onofrio

L'accesso all'area sottostante è garantito da viale G. Mazzini dove sono presenti alcune cantine a volta seminterrate, un'area a verde ed alcune baracche in lamiera che contribuiscono al degrado generale dell'area.

L'area individuata è il quartiere "**Santa Lucia**" (nella parte sottostante del distributore di benzina della "Esso"-Piazza De Gasperi) piazzale e manufatto (ex Siemens) di proprietà pubblica in disuso e degradata. Si può considerare un "Rudere urbano" che potrà trovare nuova vita se compatibile alla risoluzione dei nuovi temi da affrontare quali il risparmio energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili, il consumo di suolo, in una parola 'sostenibilità'. In questa area potranno essere ospitate sul solo piazzale esistente pari a 6.000 mq circa 100 posti auto e 20 posti per parcheggio caravan, si potranno utilizzare circa mq 1100 di locali esistenti per ospitare officine, depositi, bike e car sharing, drop off per bus turistici, info point e attività commerciali inerenti i mezzi di trasporto innanzi citati.



Figura 7 Prospetto zona S.Lucia

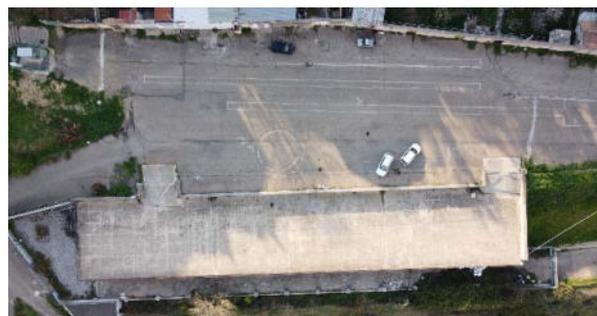


Figura 8 Ortofoto zona S.Lucia

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

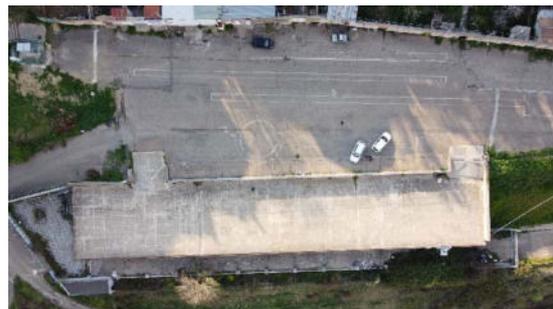
SCELTE PROGETTUALI

Lo scopo degli interventi è quello di riqualificare e rifunionalizzare alcune aree urbane degradate denominate sotto S.Lucia e Zona D'Onofrio al fine di realizzare nuove aree di sosta, un'area camper ed una zona mercatale.

Nello specifico gli interventi previsti saranno:

- **Zona D'Onofrio:**
 - Realizzazione di un parcheggio multipiano sviluppato su 4 livelli di parcheggio ciascuno dei quali ha una capacità di sosta di 15 stalli di dimensioni regolari 5x2,50 disposti a spina di pasce per una capacità di sosta complessiva di 60 stalli;
 - Realizzazione di una piazzetta, sulla copertura del parcheggio multipiano, a livello di via Lanzillotti, da adibire ad area mercatale, belvedere e centro di aggregazione sociale;
- **Zona S.Lucia:**
 - Riqualificazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso;
 - Regolamentazione della sosta mediante realizzazione di apposita segnaletica;
 - Realizzazione di un idoneo sistema di captazione e smaltimento delle acque meteoriche;
 - Realizzazione di una zona da adibire ad area di sosta per i camper;
 - Realizzazione di verde urbano e posa in opera di arredi;
 - Riqualificazione della zona da adibire ad area mercatale;

FOTO STATO DEI LUOGHI – ZONA SANTA LUCIA



LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

FOTO STATO DEI LUOGHI – ZONA D'ONOFRIO



4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli interventi previsti sono volti, sostanzialmente, alla realizzazione di aree da destinare alla sosta. La progettazione di tali aree dovrà essere eseguita facendo riferimento alla legislazione tecnica vigente ed in particolare:

- D.M. 1444/68 – Standard urbanistici;
- D.M. 1/2/1986 – Normativa per la sicurezza antincendio;
- NTC 2018 – Norme tecniche per le costruzioni, relativamente alla parte strutturale inerente la realizzazione del parcheggio multipiano in zona D'Onofrio;
- Legge 122/89 – Legge Tognoli;
- D.Lgs 285/92 – codice della strada;
- D.M. 6792/01 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;

Nello specifico in zona D'Onofrio verrà realizzato un parcheggio di tipo “coperto” mentre in zona S.Lucia verrà sfruttato il piazzale esistente per realizzare un parcheggio “aperto” la distinzione tra parcheggio coperto e aperto può essere così riassunta:

- **coperti** – sono aree chiuse appositamente progettate per i veicoli di parcheggio. In un luogo chiuso o nel seminterrato di un edificio possono ospitare sia auto che motocicli. Il parcheggio chiuso è composto da diversi livelli o piani ed il passaggio da un livello all'altro è garantito dalle rampe;
- **aperti** – i parcheggi esterni sono spazi a un piano, appositamente progettati per i veicoli di parcheggio. Molto economici, non hanno bisogno di ventole e utilizzano la luce naturale come illuminazione, a differenza dei parcheggi coperti che consumano molte più risorse (lampade, prese d'aria, ventilatori, ecc.). Una delle caratteristiche che deve possedere un parcheggio esterno è l'arredo verde, che serve: per mascherare le automobili, per il mantenimento del microclima, per la creazione di un movimento, per l'attenuazione delle temperature estive e come barriere cromatiche e architettoniche.

I parcheggi coperti, a sviluppo verticale possono essere:

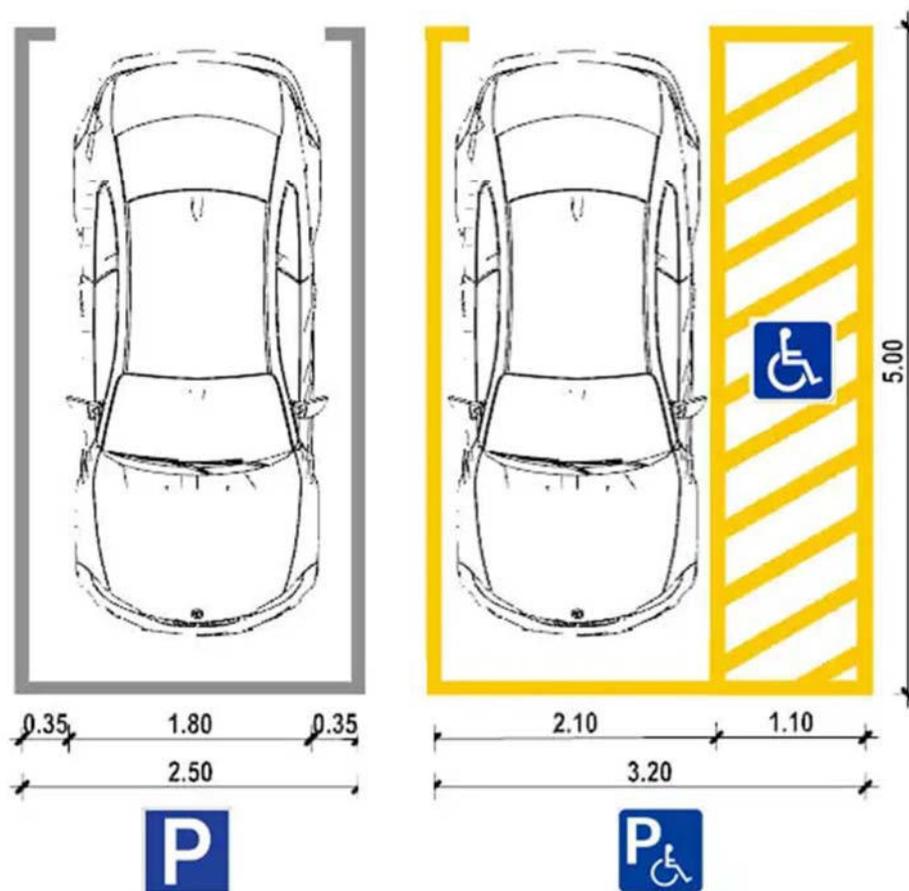
- A rampe rettilinee a senso unico (sui lati opposti del piano di parcheggio, sullo stesso lato del piano di parcheggio, tra piani sfalsati)
- a rampe rettilinee a doppio senso (sui lati opposti del piano di parcheggio, sullo stesso lato del piano di parcheggio, tra piani sfalsati);
- a rampe elicoidali a senso unico (continue: sovrapposte o concentriche; discontinue: separate e sovrapposte);
- a rampe elicoidali a doppio senso (continue; discontinue e sovrapposte);

La soluzione suggerita in questo DIP è LA TIPOLOGIA A RAMPE RETTILINEE A SENSO UNICO SULLO STESSO PIANO DI PARCHEGGIO.

Gli stalli, sia per il parcheggio multipiano, sia per il parcheggio aperto di Zona S.Lucia dovranno avere dimensioni minime regolamentari di 2,50 x 5 m o di 3,20 x 5 m per i parcheggi riservati ai portatori di handicap

Occorre prevedere almeno **1 stallo per disabili per ogni 50 posti auto o frazione**. Questo significa che in un parcheggio che deve ospitare 60 posti auto, occorre prevedere almeno 2 posti riservati ai diversamente abili.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE



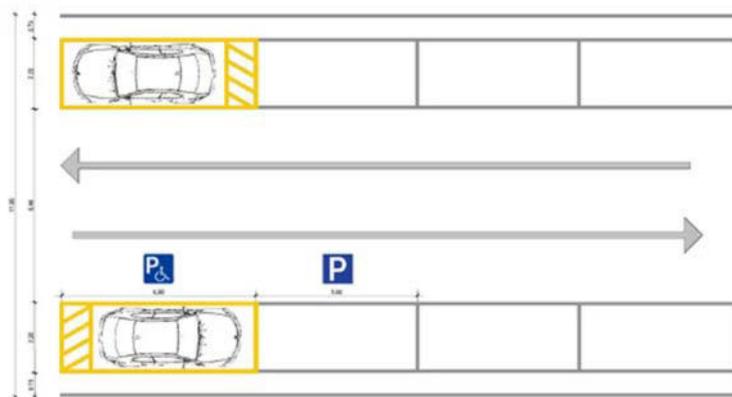
L'attuale normativa di sicurezza per il progetto di parcheggi, autorimesse o simili (art. 3.6.3. del D.M. 1/2/1986) prescrive una **larghezza minima della corsia** di 4,50 m e di 5,00 m nei tratti antistanti ai box o i posti auto ortogonali alla corsia. Le norme di buona pratica (vista la tendenza all'aumento delle dimensioni delle vetture) prevedono una dimensione maggiorata di 0,50 – 1,00 m.

Se lo spazio di manovra del parcheggio non ha una larghezza di almeno 6,00 metri, come previsto dal decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti, del 05/11/2001 sulle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", diventa obbligatorio prevedere un'inclinazione per i posti auto.

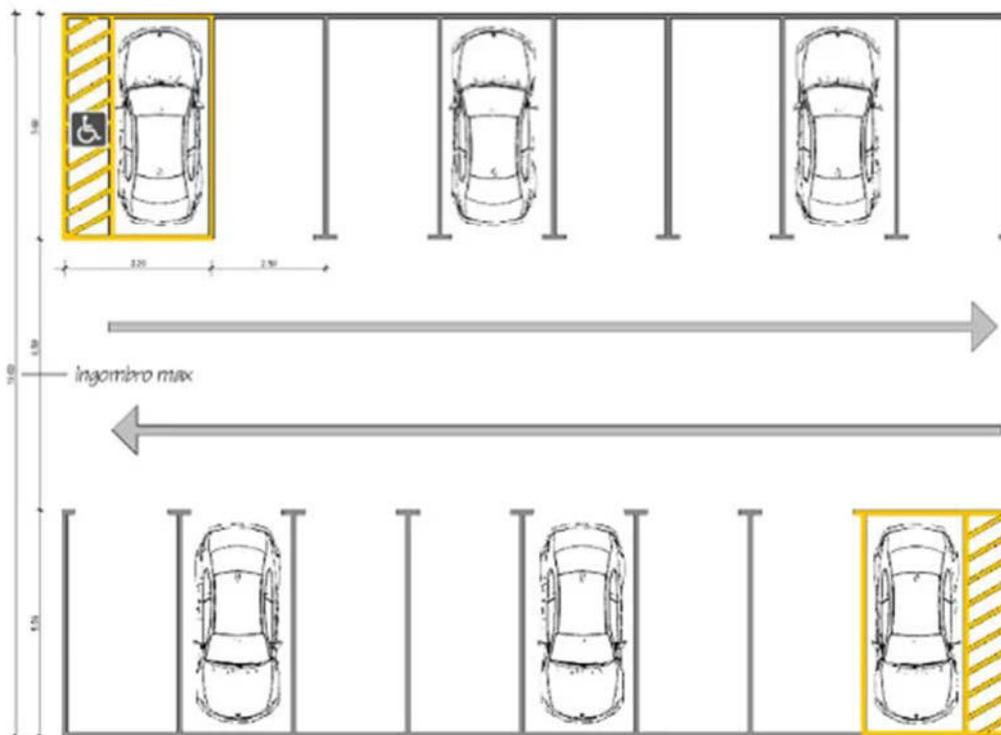
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

L'angolo di inclinazione dello stallo nei confronti del senso di marcia della corsia di accesso può essere:

- di 0° (parcheggi in linea o a nastro, paralleli al senso di marcia della corsia di accesso) – il più utile soprattutto in ambito urbano, visto che occupa poco spazio in senso trasversale;

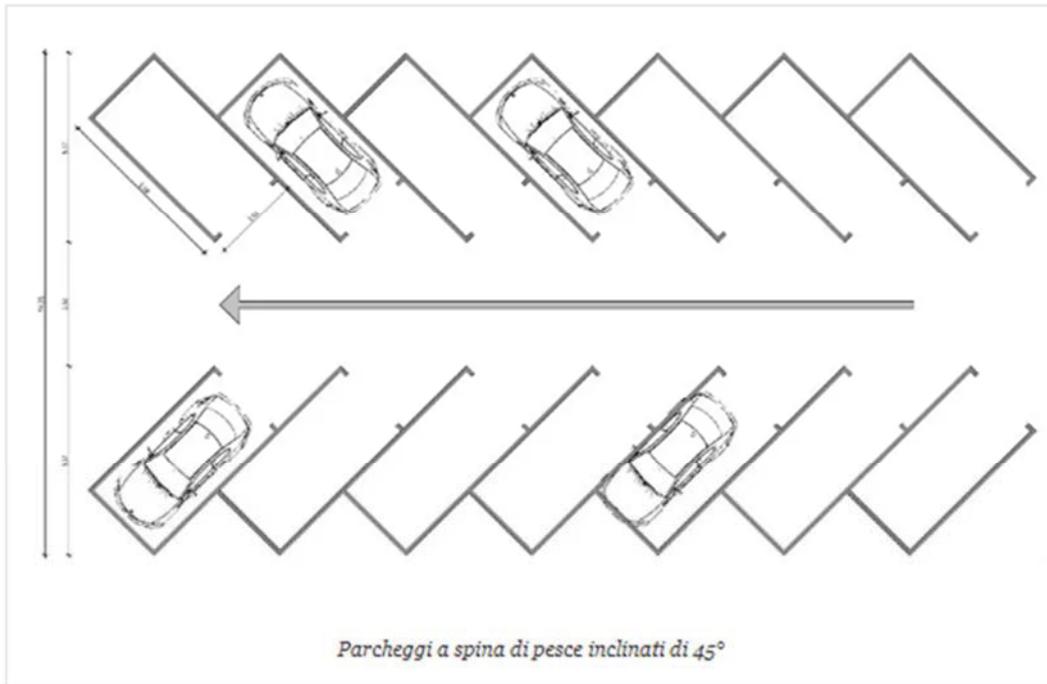


- di 90° (parcheggi a pettine, perpendicolari al senso di marcia della corsia di accesso) – conveniente quando si hanno due file servite da una sola corsia mediana;



LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

- di 30°, 45° o 60° (parcheggi a spina di pesce, inclinati in modo vario rispetto al senso di marcia della corsia di accesso);
 - a 30° è utilizzabile quando esiste una corsia molto stretta;
 - a 45° è usata specialmente nelle autorimesse per il buon rendimento delle superfici disponibili;
 - a 60° quando c'è un'unica fila servita da un'unica corsia.



Elemento fondamentale per la corretta progettazione del parcheggio è lo spazio destinato alla circolazione dei veicoli all'interno dei piani di parcheggio.

Ciò che influenza la dinamica del parcheggio non è solo la lunghezza delle corsie e la velocità tenuta nel percorrerle, ma è la percentuale di manovra in retromarcia. Si pensi che nel caso di corsia a senso unico, tale percentuale è di circa il 30% per lo stalli a 90° e di circa il 10% per stalli inclinati a 70°.

La maggior efficienza degli stalli inclinati è garantita se il senso della circolazione è tale da aiutare il veicolo ad imboccare in marcia avanti il posto libero, ragion per cui nel presente DIP è stata scelta la tipologia di parcheggio inclinato a 45°

Le **rampe** che collegano i vari piani di parcheggio possono essere semplici, doppie, rettilinee, continue, discontinue interne o esterne alla struttura, a senso unico di marcia, a doppio senso.

Nel progetto di parcheggi occorre ricordare quanto previsto dal D.M. 1° febbraio 1986, che fissa alcune caratteristiche delle rampe, quali la **pendenza massima** e la **larghezza**.

Per le rampe di collegamento il limite massimo di pendenza è fissato nel 20% e la larghezza minima è di 3 m nel caso di senso unico e di 4,5 m nel caso di doppio senso. Nel caso di autorimesse con capacità tra 15 e 40 posti auto, è consentito l'utilizzo di una rampa di 3 m di larghezza a doppio senso di marcia, purché tale senso di marcia sia alternato e regolato da impianto semaforico.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

Le rampe devono avere un'inclinazione leggermente variabile nei punti di raccordo con le superfici orizzontali, onde evitare di creare un angolo troppo accentuato che potrebbe causare contatti con il fondo delle vetture; di norma tali raccordi si realizzano secondo archi di circonferenza aventi raggio di 30 metri.

Se la pendenza della rampa è superiore al 10% (una pendenza fino al 15% è generalmente ammessa) è necessario che nei tratti terminali, ossia in corrispondenza delle superfici orizzontali, la pendenza sia dimezzata per uno sviluppo orizzontale di circa 4 m.

La tipologia di rampa che permette di utilizzare al meglio le prescrizioni della normativa è sicuramente quella rettilinea poiché, a parità di dislivello, ha un ingombro decisamente minore potendo utilizzare una pendenza tra il 15 e il 20%, mentre quella elicoidale, per rispetto dei limiti previsti dal sopra citato D.M. 1° febbraio 1986, deve garantire un raggio minimo di percorrenza di 7 m se a senso unico e di 8,25 m se a doppio senso; pertanto si ottiene uno sviluppo tale da ridurre la pendenza tra il 10 e il 13%.

Per quanto concerne le pavimentazioni da impiegare, nel parcheggio multipiano si suggerisce di optare per una pavimentazione in cemento industriale, mentre per il parcheggio aperto della Zona S.Lucia una pavimentazione in conglomerato bituminoso in continuità con la sede stradale.

ANALISI DEGLI INTERVENTI E SPECIFICHE TECNICHE SOMMARIE DA RISPETTARE

A. Interventi zona D'Onofrio

In zona D'Onofrio è prevista la realizzazione di un'autorimessa che si sviluppa, a partire da Via Lanzillotti per 14 m con complessivi 4 livelli di parcheggio ciascuno dei quali dotato di 16 posti auto e 1 posto auto per disabili per complessivi 68 posti auto di cui 64 stalli da 2,5x5m e 4 stalli per disabili 2,10+1,10x 5m.

La struttura in cemento armato dovrà essere dotata di apposite finestrate in grado di garantire un'ideale ventilazione naturale.

I piani saranno connessi tra di loro mediante rampe sfalsate, una per il traffico in salita ed una per il traffico in discesa. I flussi pedonali, invece, saranno gestiti da un ampio vano scala e vano ascensore che portano direttamente su via Lanzillotti dove, sul lastrico di copertura, sarà realizzata una piazzetta dotata di WC pubblico.

L'interno del parcheggio sarà pavimentato in cemento industriale e sarà dotato di idonei sistemi di captazione e smaltimento delle acque meteoriche.

Occorrerà prevedere, infine, un adeguato sistema di illuminazione artificiale per garantire i corretti standard di visibilità all'interno dell'autorimessa.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

B. Interventi zona S.Lucia

In zona S. Lucia è presente un fabbricato, sottoposto rispetto all'area parcheggio, che sarà oggetto di adeguamento sismico e riqualificazione al fine di ottenere dei locali per servizi e sul lastrico solare verrà realizzata un'area attrezzata per la sosta dei camper.



Nella porzione superiore, invece, saranno ricavati 46 stalli per la sosta di cui 2 riservati a portatori di handicap.

Nella zona dove sono presenti superfetazioni dovrà essere previsto un intervento di recupero al fine di poter realizzare un'area mercatale.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

Sull'intero areale occorrerà realizzare un idoneo sistema di captazione e smaltimento delle acque meteoriche, oltre un impianto di pubblica illuminazione per garantire adeguati standard di sicurezza e luminosità sull'area di sosta.

L'area camper, infine, dovrà disporre di tutti i sistemi di approvvigionamento di energia elettrica e acqua, nonché essere dotata di appositi sistemi di scarico dei reflui.

Per ciò che concerne le pavimentazioni l'area sarà così realizzata:

- Area di sosta: pavimentazione in conglomerato bituminoso corredata di idonea segnaletica orizzontale;
- Area camper: pavimentazione in conglomerato bituminoso su manto di copertura
- Area belvedere: pavimentazione in pietra;

Nell'intero areale occorrerà poi realizzare delle aree a verde, piantumare con alberi ad alto fusto per garantire un adeguato decoro urbano.

L'intero areale di Zona S. Lucia si propone quale area di parcheggio attrezzata, punto di arrivo in città, connessa con un sistema di mobilità di superficie con mezzi pubblici elettrici, biciclette a pedalata assistita o piccoli motocarro con tre ruote calessino turistici. L'intervento di riqualificazione dell'intero areale dovrà tener conto del paesaggio circostante ispirandosi agli elementi salienti del paesaggio tipici del territorio: gli scenografici calanchi e gli uliveti. L'interesse verso i calanchi è per i valori espressivi della materia, segnata da ferite, solchi e strappi che richiamano i concetti di dolore, di memoria e del trascorrere inesorabile del tempo. Il parcheggio è tangente l'anello urbano che porta al centro storico che, pur rimanendo fruibile per i mezzi autorizzati, per la sicurezza e l'emergenza, si potrà presentare come mobilità lenta in uno scenario accogliente, fatto di luoghi di sosta e ristoro, di luoghi di incontro e socialità, di valorizzazione e apprezzamento dei monumenti storici e architettonici.

Sempre nell'area individuata sono ubicate una serie di proprietà private tipiche dell'architettura Ferrandinese composte da un'area aperta destinata a verde/cortile e da locali interrati nella roccia le cosiddette "cantine". Dal punto di vista tipologico, lo schema corrispondente al prototipo della cantina si caratterizza per la compresenza di uno spazio scavato nel terreno sabbioso lungo il pendio collinare, di uno spazio costruito costituente una sorta di avancorpo con la funzione, tra l'altro, di ingresso allo sgrotto, ed infine di uno spazio aperto, costituente il cortile. Per quanto riguarda lo spazio aperto antistante la cantina vera e propria, esso è sempre delimitato da un muro perimetrale che si apre sulla strada con un portale ad arco rifinito in mattoni a faccia vista ed un portoncino in legno. Lo spazio del cortile così definito spesso ospita un piccolo orto, con alberi da frutto ed, in alcuni casi, persino un pozzo. Attualmente parte del cortile in molti casi è coperto da strutture verosimilmente autorizzate snaturando la vera identità di questi luoghi

Sempre nel rispetto delle loro caratteristiche storiche, questi spazi, una volta espropriati saranno adibiti ad area mercatale. L'idea progettuale sarà quella di caratterizzare l'area oggetto del presente progetto attraverso una soluzione architettonica dal carattere ben definito che, aldilà della funzione mercatale, ridefinirà i cortili delle cantine creando nuove spazialità urbane. Essa, inoltre, si inserirà nel contesto esistente dialogando con esso ma anche donandogli nuova identità.

L'insieme degli interventi previsti in Zona D'Onofrio e in Zona S. Lucia sono volti alla riqualificazione delle aree d'intervento ricavando nuovi stalli per la sosta, distanti solo 600 m dal centro storico di Ferrandina. Con il presente progetto, s'intende dunque eliminare dal centro storico i veicoli in sosta convogliandoli nei due nuovi parcheggi i quali garantiranno una capienza complessiva di 114 stalli.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

ELABORATI GRAFICI ESPLICATIVI

In allegato al presente DIP ai fini di una maggiore descrizione degli interventi previsti:

T01_ PIANTA PIANO TIPO PARCAMENTO MULTIPIANO

T02_ PIANTA COPERTURA PARCAMENTO MULTIPIANO CON SISTEMAZIONE DELL'AREA;

T03_ INSERIMENTO NEL CONTESTO TERRITORIALE PARCAMENTO MULTIPIANO ;

T04_ SISTEMAZIONE ZONA S. LUCIA.

5. RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.

La scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI DA REDIGERE

Il presente DIP è posto a base di gara per la procedura aperta di affidamento dell'incarico di progettazione, la quale ai sensi dell'art. 41 del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 36/2023) dovrà articolarsi su due livelli:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)
- Progetto esecutivo

Nello specifico i rispettivi livelli di progettazione dovranno prevedere i seguenti elaborati:

PFTE – Sezione II allegato I.7 D.Lgs 36/2023:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

PROGETTO ESECUTIVO (SEZIONE III Allegato I.7 D.Lgs 36/2023)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei CAM, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione di seguito riportate.

Valutazioni propedeutiche (elenco non esaustivo)

Per la progettazione di quanto qui esposto, oltre al rispetto delle normative di settore, saranno da prevedere le seguenti valutazioni propedeutiche per una corretta progettazione:

- Rilievo geometrico dell'area e trasposizione grafica dello stato di fatto;
- Rilievo dei sotto-servizi esistenti, in particolare quelli oggetto di intervento;
- Verifica di rispondenza delle dotazioni impiantistiche, di cui al punto precedente;

7. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL D.LGS 36/2023

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL SERVIZIO:

Con riferimento all'articolo 14 del D.Lgs 36/2023 (*soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*) le soglie di rilevanza europea sono:

a) euro 5.538.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

b) euro 143.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali; questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;

d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

Trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, risulta superiore alla soglia di cui alla lettera c art. 14 D.Lgs 36/2023 la procedura di scelta del contraente sarà di tipo "Aperto" ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO:

Con riferimento all' art. 108 comma 2 let. b del D.Lgs 36/2023 – criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture:

Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;

c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;

d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;

e) gli affidamenti di appalto integrato;

f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

Il criterio di aggiudicazione sarà dunque basato sul miglior rapporto qualità/prezzo, ovvero basato sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO:

Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è stato redatto in base a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023. Gli stessi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal progetto esecutivo approvato, le quali dovranno in ogni caso rientrare nei limiti degli importi dei lavori indicati del presente documento. Le spese sono calcolate in via forfettaria nella misura non superiore al 25% dell'onorario e soggette anch'esse al ribasso di gara.

INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA:

Il lavoro oggetto del servizio è di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è sottoposto all'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo. 14 Accertata l'idoneità dell'aggiudicatario all'esecuzione del servizio mediante il soddisfacimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti nell'appalto, ai sensi del comma 1, lettera b) del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si elencano i rischi specifici connessi all'esecuzione di alcune attività durante le operazioni di sopraluogo, verifica e accertamento in loco:

o Rischio di scivolamento e/o caduta dall'alto;

o Rischio ferimento e/o danneggiamento da oggetti nel corso dell'espletamento del servizio (polveri, frammenti o schegge e simili);

o Uso delle attrezzature di lavoro: attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), DPI in uso ai lavoratori, ecc..

AFFIDAMENTO DEI LAVORI

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI:

I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno realizzati in conformità con quanto previsto dal D. Lgs 36/2023, mediante procedura scelta sulla base del valore dell'opera/fornitura da affidare.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI LAVORI:

Il contratto per l'esecuzione dei lavori/fornitura potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo le qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

8. VALUTAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA

Si riporta di seguito una stima sommaria dei lavori previsti ed il Q.E. preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizione ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti.:

STIMA SOMMARIA DEI LAVORI

- INTERVENTO ZONA D'ONOFRIO:

Le lavorazioni previste, in linea di massima, sono:

- Operazioni preliminari di scavo per impostazione del piano di fondazione, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta derivante dagli scavi;
- Demolizione di strutture fatiscenti presenti in loco con conseguente trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta;
- Realizzazione di struttura intelaiata in C.A. a travi, pilastri e setti con fondazione a travi rovesce sviluppata in pianta su 1200 mq e in elevazione per 14m fino al raggiungimento della quota su "via Lanzillotti";
- Realizzazione di solai prefabbricati per autorimesse, dimensionati in modo da poter garantire una adeguata risposta alle sollecitazioni derivanti dai sovraccarichi veicolari;
- Realizzazione impianti di illuminazione, antincendio, idrico sanitario, fognario e di captazione e allontanamento delle acque meteoriche;
- Realizzazione di pavimentazione, per i piani coperti, di tipo industriale in calcestruzzo;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale ed installazione segnaletica verticale;
- Riqualificazione porzione di via Lanzillotti e realizzazione di opere di arredo urbano minore su piazza ricavata dalla copertura dell'ultimo impalcato;
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

○ **Stima del costo: € 2.300.000,00**

- INTERVENTO ZONA SOTTO S.LUCIA:

Le lavorazioni previste, in linea di massima, sono:

- Adeguamento sismico della struttura sottoposta rispetto alla piazza e conseguente riqualificazione della stessa;
- Fresatura, asportazione, rimozione, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta derivante dalla scarifica della pavimentazione dell'intera area di sosta, nonché della viabilità di accesso alla stessa;
- Realizzazione di pozzetti, caditoie e condotte per lo captazione e lo smaltimento delle acque meteoriche;
- Realizzazione impianto di pubblica illuminazione a LED;
- Realizzazione di impianti idrici ed elettrici nonché di smaltimento reflui per l'area camper;
- Pavimentazione in conglomerato bituminoso sull'intera area di sosta nonché sulla viabilità di accesso alla stessa;
- Posa in opera di massetti in calcestruzzo armato e rivestimenti in pietra per realizzazione del belvedere sul piazzale di sosta;
- Realizzazione di verde pubblico, aiuole e piantumazione con alberi ad alto e medio fusto;
- Fornitura e posa in opera di arredi e recinzioni;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale;
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Riqualificazione zona da adibire ad area mercatale;

○ **Stima del costo: € 2.700.000,00**

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

QUADRO ECONOMICO	
Voci	Importi €
(I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	
A - LAVORI	
1) Lavori a misura	€ 4.973.721,57
2) Lavori a corpo	
3) Lavori in economia	
<i>Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)</i>	€ 4.973.721,57
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 26.278,43
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 5.000.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	
3) Imprevisti	€ 173.240,00
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 700.000,00
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 100.000,00
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 2.500,00
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
a) Rilievi, accertamenti e indagini - Mappatura dei sottoservizi a rete con sistema georadar	(*)
b) Spese tecniche relative alla progettazione DEFINITIVA/ESECUTIVA, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione compreso INARCASSA (4%)	(*)
b') Spese tecniche relative alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi compreso INARCASSA (4%)	€ 242.000,00
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 100.000,00
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) comprensivo di cassa professionale (4%)	€ 91.000,00
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 73.260,00
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+b'+c+d+e+f+g)	€ 506.260,00
9) I.V.A. sui lavori	€ 1.100.000,00
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (CUC ed ANAC)	€ 18.000,00
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ 2.600.000,00
C – FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	
2) I.V.A. su forniture	
Totale "Forniture"(somma da 1 a 2)	
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C) al netto della progettazione definitiva ed esecutiva	€ 7.600.000,00
<p>(*) Le spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva sono state già finanziate con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 giugno 2022, ai sensi dell'art.1 commi da 51 a 58 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 con finanziamento di 755.000€</p>	

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Si riporta di seguito una prima stima sintetica di crono programma procedurale, in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e lavori:

Le date qui riportate sono INDICATIVE ed IPOTIZZATE e potranno subire variazioni.

PROCEDURA	INIZIO	FINE
Affidamento incarico di progettazione	Giugno 2024	Settembre 2024
Redazione progetto di fattibilità tecnico economica	Ottobre 2024	Gennaio 2025
Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica	Gennaio 2025	Febbraio 2025
Redazione progetto esecutivo	Febbraio 2025	Aprile 2025
Approvazione progetto esecutivo	Aprile 2025	Maggio 2025

IMPORTO STIMATO PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DA AFFIDARE

L'importo stimato, da porre a base d'asta, per la procedura di gara aperta per l'affidamento delle prestazioni relative a:

- Redazione progetto di fattibilità tecnico economica;
- Redazione progetto esecutivo;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

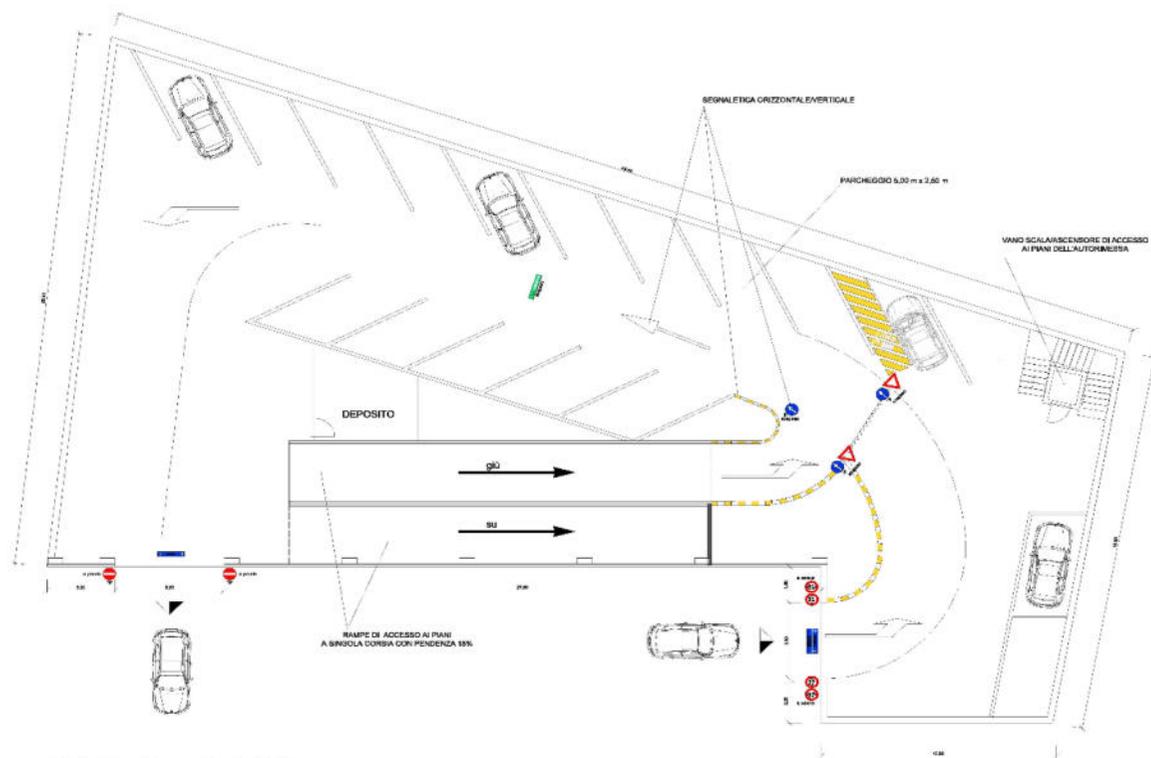
è stimato, sulla scorta del D.M. 17 Giugno 2016 come modificato dal D.Lgs 36/2023 allegato I.13 può essere così suddiviso:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imponibile, relativo a spese di progettazione per redazione del PFTE, del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 407.708,68
Oneri previdenziali Inarcassa 4%	€. 16.308,35-
IVA 22%	€. 93.283,75
TOTALE	€.517.300,78

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

PLANIMETRIA PIANO TIPO PARACAMENTO MULTIPIANO

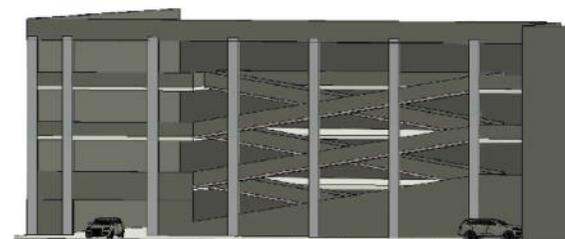
T.01



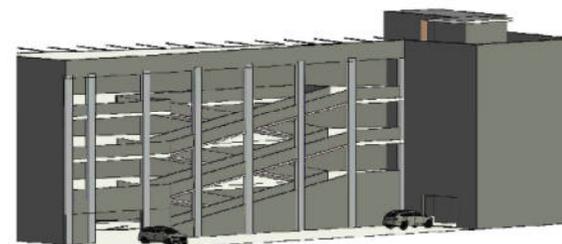
Planta Piano Terra _ Scala 1:200

Vista 2

Vista 1



VISTA 1



VISTA 2



LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

PLANIMETRIA COPERTURA PARCAMENTO MULTIPIANO CON SISTEMAZIONE DELL'AREA

T02



LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

**ORTOFOTO CON COPERTURA PARCAMENTO MULTIPIANO
E SISTEMAZIONE DELL'AREA**

T03



LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE URBANE DENOMINATE SOTTO S. LUCIA E ZONA D'ONOFRIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI, AREA CAMPER E MERCATALE

